



# COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

## PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 35
---------------------

in data: 05.09.2013
---------------------

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO, LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA-ROMAGNA.**

L'anno **duemilatredici** addì **cinque** del mese di **settembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali

All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente	8 - ARLENGHI GRAZIANO	Presente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - GAZZOLA CORINNE	Presente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - FRANCHINI dott. ENRICO	Presente
4 - BONELLI ALBERTO	Presente	11 - BERGONZI MARIA TERESA	Presente
5 - CIVARDI MARINELLA	Presente	12 - FERRI GUIDO	Presente
6 - BRAGA ALESSANDRO	Assente	13 - SILVA SABRINA	Presente
7 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il dott. **dott. Manuel Ghilardelli**, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Illustra il Segretario

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, intitolata “*Sviluppo regionale della società dell’informazione*” e recante come obiettivi specifici la realizzazione ed attivazione della rete telematica, la semplificazione e l’ampliamento dei servizi integrati, il miglioramento dell’efficienza e l’economicità di gestione, la valorizzazione del patrimonio di dati pubblici, l’interoperabilità, l’accessibilità, la sicurezza e la standardizzazione, la ricerca e lo sviluppo, la formazione e l’*e-Inclusion*;
- la Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 4, recante “*Norme per l’attuazione della direttiva 2006/123/ce relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l’adeguamento all’ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010*” che stabilisce il ruolo della CN-ER, come organizzazione e modalità di collaborazione tra Regione ed Enti Locali;
- la Legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18, recante “*Misure per l’attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale*”, che ha portato la semplificazione al centro delle politiche di innovazione della P.A. In questo contesto viene affermato il ruolo strategico che le tecnologie dell’informatica possono svolgere proprio nel processo di semplificazione;
- Legge Regionale 21/2012 “MISURE PER ASSICURARE IL GOVERNO TERRITORIALE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE SECONDO I PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ, DIFFERENZIAZIONE ED ADEGUATEZZA” prevede tra l’altro che il riordino territoriale e le misure di innovazione amministrativa da introdursi sul territorio, vedano nell’ICT un fattore abilitante di successo;
- le Linee Guida del Piano Telematico dell’Emilia Romagna – PiTER 2011-2013 approvato con DGR, previste dall’art. 6 della Legge regionale n. 11 del 2004, che definiscono le strategie della regione come sistema di città e di territori, di società e istituzioni che affrontano insieme le sfide e condividono una visione di futuro) fissando e volendo garantire i 4 nuovi diritti di cittadinanza digitale e definendo un’ulteriore specifica linea strategica d’intervento mirata allo sviluppo dell’intelligenza diffusa nel territorio;

Premesso che:

- con delibera della Giunta Regionale 1045 del 9 luglio 2007 e con delibera di Consiglio comunale n.70 del 23.11.2010 è stata approvata la “Convenzione per la

costituzione della “Community Network Emilia-Romagna”, relativamente alla realizzazione, al dispiegamento ed alla gestione dei servizi di e-government e dei servizi gestionali in capo agli enti; la partecipazione congiunta e l’adesione alle iniziative di PITER (2007-2009); la partecipazione congiunta a bandi nazionali e comunitari” tra Regione Emilia-Romagna, Enti Locali dell’Emilia-Romagna e loro forme associate, regolarmente sottoscritta e successivamente prorogata con delibera di Consiglio comunale n.18 del 19.07.2011 fino al prossimo 23 giugno 2013;

- i 5 anni di lavoro congiunto e gli innumerevoli risultati raggiunti hanno reso possibile “fare concretamente sistema”, consentendo alle Amministrazioni dell’Emilia-Romagna di lavorare in modo integrato nei diversi settori, sulle diverse tematiche, e nelle diverse fasi progettuali;

Considerato che:

- in un contesto di scarsità di risorse occorre incentivare l’ottimizzazione dell’azione amministrativa e rilanciare politiche di semplificazione e modernizzazione del “fare amministrazione” consolidando e rendendo pienamente fruibile il substrato tecnologico fin qui realizzato e già distribuito sull’intero territorio, avendo a paradigma di riferimento l’attuazione di un unico modello condiviso, ma con differenti possibilità di realizzazione a seconda delle esigenze e delle specificità;
- la Regione Emilia-Romagna persegue l’obiettivo del “modello integrato” (o MAD) per rafforzare il dialogo fra Amministrazioni, cittadini, imprese e intermediari, per evitare richieste continue e ricorrenti al cittadino e all’impresa di medesimi dati da parte delle Amministrazioni, per evitare duplicazioni di informazioni e controlli, per fornire servizi integrati ad alta qualità ed affidabilità, nonché per conseguire sensibili risparmi nei costi e sensibili riduzioni dei tempi;
- tale modello potrà considerarsi pienamente attuato quando tutti gli Enti della Regione Emilia-Romagna vi avranno aderito, ampliando dunque il coinvolgimento dei diversi soggetti pubblici operanti sul territorio regionale, e quando questi avranno attuato soluzioni conformi al modello per quanto concerne le applicazioni ed i servizi di propria competenza;
- il sistema territoriale complessivo necessita pertanto di continuare a muoversi in modo coeso verso obiettivi sempre più condivisi e più ampi;

Evidenziato che in tal senso è in corso di definizione una carta d’intenti fra Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze delle Autonomie Locali, che sintetizza la vision

dall'Emilia-Romagna sui temi delle comunità digitali, dell'Amministrazione digitale e dell'e-government e, più in generale, dell'ICT quale fattore strategico di innovazione sociale e di competitività, vision all'interno della quale si collocano le politiche di sistema di cui all'art. 5 della Convenzione di cui al presente atto.

Tenuto presente che il sistema territoriale emiliano-romagnolo si avvale già ora della società LepidaSpa, definita con Legge Regionale 11/2004 all'art. 10 e recentemente rafforzata nelle proprie funzioni e attività con D.G.R. 518/2013.

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno stabilire un nuovo patto tra le Amministrazioni dell'Emilia-Romagna, di durata quinquennale, prorogabile, che stabilisca il funzionamento della Community Network Emilia-Romagna nel perimetro di azione certo così definito nei seguenti assi di riferimento/intervento:

- Costruire e gestire politiche di sistema in ambito ICT;
- Valorizzare ed agevolare il processo di riordino istituzionale e la gestione associata delle funzioni e dei servizi attraverso l'ICT;
- Favorire l'attivazione dei processi di semplificazione amministrativa attraverso il ricorso all'ICT

Dato atto che nella bozza di Convenzione "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna" predisposta allo scopo ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A):

- si perseguono le seguenti finalità:
  - proseguire in modo condiviso nel processo di innovazione digitale, per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo, applicando il paradigma del reale ed effettivo uso dei servizi da parte del target di utenza e della trasparenza dei processi e delle informazioni gestite verso la comunità;
  - condividere politiche e strategie, co-progettare e realizzare interventi, esercire in modo integrato i servizi, consolidando e alimentando il Sistema a Rete ed ampliandone il perimetro;
  - rendere effettivo il principio della sussidiarietà verticale, sostenendo gli Enti nel proprio ruolo di «nodi della rete», parti integranti del Sistema;
  - fare massa critica ed economie di scala nonché dare continuità a quanto sino ad oggi realizzato, ed alle progettualità poste in essere, consolidando il metodo delle migliori pratiche e del riuso delle soluzioni;

- si definiscono le politiche di sistema attraverso lo strumento delle Agende Digitali locali fra loro coordinate con l'Agenda Digitale regionale (PiTER);
- si conferma un modello a rete in cui gli Enti sottoscrittori ne rappresentano i nodi e partecipano allo sviluppo ed alla crescita del sistema;
- si stabilisce che gli interventi realizzati nel sistema siano attuati valorizzando appieno la rete Lepida, le piattaforme, le anagrafi ed i servizi di base che già sono disponibili;
- si evidenziano per Regione Emilia-Romagna i seguenti ruoli:
  - ✓ di coordinamento della CN-ER, incardinato nella Direzione Generale competente;
  - ✓ di Nodo Tecnico Informativo Centrale (NTIC) della CN-ER, cioè l'insieme delle funzioni tecnico-operative di intermediario strutturale per l'interscambio dei dati fra Enti, di concentratore e riconciliatore delle informazioni rese disponibili dagli Enti, di facilitatore della circolazione delle informazioni fra i soggetti medesimi, di erogatore di servizi infrastrutturali ed abilitanti, di centro di servizi erogatore di servizi applicativi finali, di presidio e monitoraggio del sistema complessivo dei servizi;
  - ✓ di partecipante alla Community Network in quanto nodo della rete;
  - ✓ di delegata da parte degli Enti aderenti, in forza di quanto dispone l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali".
- sono attribuiti ai nodi della rete i seguenti compiti:
  - ✓ partecipare allo sviluppo ed alla crescita del sistema a rete in conformità con quanto previsto dal Modello di Amministrazione Digitale, partecipando direttamente o attraverso le proprie rappresentanze al funzionamento degli organismi della Community Network Emilia-Romagna e prestando la propria attività a vantaggio di tutti gli Enti;
  - ✓ cooperare per la massima fruizione del patrimonio informativo e l'erogazione di servizi integrati ed agevolare il superamento del Digital Divide;
  - ✓ usare e riusare le soluzioni ed i servizi già disponibili in ambito Community Network, con particolare riferimento a quelli definiti "di piattaforma" ;
- si attribuiscono a Lepida i compiti:
  - ✓ di gestione della dimensione operativa della Community Network Emilia-Romagna;
  - ✓ di gestione operativa, per quanto di competenza, del Nodo Tecnico Informativo Centrale;

- si conferma che il modello di governance è fondato sugli organismi previsti dalla Legge Regionale 11/2004 “Sviluppo Regionale della Società dell’informazione” (Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) e Organismo di Coordinamento Tecnico (CT));
- si conferma infine che la Community Network Emilia-Romagna agisce attraverso accordi attuativi così come previsto dall’articolo 6, comma 4 bis, della Legge regionale 11/2004, stabilendo che questi accordi possono essere realizzati anche mediante accordi specifici fra l’Ente e LepidaSpa, previo parere conforme del Comitato permanente di indirizzo e coordinamento;

Dato atto inoltre che la Convenzione ha durata fino al 30 giugno 2018, rinnovabile, ed è da intendersi valida e vigente, per ogni Ente, a partire dalla propria data di sottoscrizione;

Preso atto che la bozza di Convenzione in approvazione:

- fa riferimento ed agisce all’interno del disegno di Amministrazione Digitale così come definito nel documento “Modello di Amministrazione Digitale: dematerializzata, interconnessa e cooperativa”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B) nella sua versione vigente, ma da intendersi come documento aperto a successive evoluzioni;
- richiama, attraverso la definizione del catalogo di cui all’art. 1 lettera n, l’insieme delle soluzioni e dei servizi disponibili all’interno della Community Network Emilia-Romagna, che, nella loro connotazione attuale in termini di quantità e qualità, sono enunciati nel documento “Soluzioni e servizi di cui ai cataloghi dell’art. 2 lett. n,o,p,q” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato C), ma da intendersi come documento aperto a successive evoluzioni secondo le modalità concertative e valutative fissate in Convenzione;

ACQUISITO il parere tecnico espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

esperita la votazione con il seguente risultato:

presenti:	12
votanti:	12
favorevoli:	12
contrari:	0
astenuti:	0

**DELIBERA**

1. di approvare la bozza di Convenzione “Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna” nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che la Convenzione ha durata fino al 30 giugno 2018 ed è da intendersi valida e vigente, per ogni ente, a partire dalla propria data di sottoscrizione;
3. di prendere atto che la bozza di Convenzione fa riferimento ed agisce all’interno del disegno di Amministrazione Digitale così come definito nel documento “Modello di Amministrazione Digitale: dematerializzata, interconnessa e cooperativa”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B) nella sua versione vigente, ma da intendersi come documento aperto a successive evoluzioni;
4. di prendere atto che la bozza di Convenzione richiama, attraverso la definizione del catalogo di cui all’art. 1 lettera n, l’insieme delle soluzioni e dei servizi disponibili all’interno della Community Network Emilia-Romagna, che, nella loro connotazione attuale in termini di quantità e qualità, sono enunciati nel documento “Soluzioni e servizi di cui ai cataloghi dell’art. 2 lett. n,o,p,q” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato C), da intendersi come documento aperto a successive evoluzioni secondo le modalità concertative e valutative fissate in Convenzione;
5. di delegare IL Responsabile del Settore tecnico comunale a sottoscrivere la Convenzione “Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna”, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche di modesta entità che dovessero rendersi eventualmente necessarie.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134 comma 4 del D.Lgs N.267 del 18/08/2000 con voti unanimi e palesi,

esperita la votazione con il seguente risultato:

presenti: 12

votanti: 12

favorevoli: 12

contrari: 0

astenuti: 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO  
Provincia di Piacenza

Allegato alla delibera di C.C. N. 35 del 05/09/2013

***OGGETTO: Approvazione della convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna.***

PARERI OBBLIGATORI  
(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 21/08/2013

Il Responsabile del Settore Tecnico  
(Arch.Emanuela Schiaffonati)

---

Letto, approvato e sottoscritto:

<b>IL SINDACO</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
F.to dott. Manuel Ghilardelli	F.to dott. Giovanni De Feo
_____	_____

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Giovanni De Feo**

\_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale composta da n°                      fogli , in carta libera per uso amministrativo.  
Ziano Piacentino, lì

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. Giovanni De Feo**

\_\_\_\_\_